

## COMUNICATO STAMPA del 30 settembre 2022

---

### PUNTURE DI VESPA: AL BAMBINO GESU' IL VACCINO CONTRO LO SHOCK ANAFILATTICO

*Settembre e ottobre i mesi più rischiosi per i bambini allergici al veleno di insetti. L'immunoterapia specifica pienamente efficace contro le reazioni allergiche gravi.*

Settembre e ottobre sono i mesi più rischiosi per i bambini allergici al **veleno delle vespe**, comprese le **vespe Orientalis**, segnalate in sciami nelle scorse settimane soprattutto nella città di Roma. È in questo periodo, infatti, che si concentra il maggior numero di esemplari in circolazione prima dello "stop" invernale. Contro reazioni pericolose come lo **shock anafilattico** in caso di puntura accidentale, all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù è attivo un servizio di **vaccinazione specifica** (immunoterapia desensibilizzante) a cui possono accedere bambini e ragazzi con diagnosi di allergia grave al veleno di imenotteri (vespe, api, calabroni).

### L'ALLERGIA AL VELENO DEGLI INSETTI

L'allergia al veleno di insetti come vespe, api e calabroni, consiste in una reazione esagerata dell'organismo alla loro puntura. Oltre al normale bruciore, rossore, dolore e prurito nella zona della puntura, si può parlare di vera e propria allergia quando compaiono altri sintomi come orticaria, gonfiore alla gola, gonfiore alle labbra e asma, fino ad arrivare allo shock anafilattico, ovvero un grave calo di pressione che può avere anche esiti fatali.

Le punture di imenotteri scatenano reazioni allergiche in circa 2 persone su 100. Fortunatamente, tra i bambini il fenomeno è molto meno frequente che negli adulti. Tuttavia, proprio a causa del veleno di insetti, ogni anno in Italia muoiono da 5 a 20 persone (tra adulti e bambini).

### COME FUNZIONA IL VACCINO SALVAVITA

L'immunoterapia desensibilizzante, comunemente chiamata "vaccinazione", è una **terapia salvavita** per tutti i bambini e i ragazzi ad alto rischio di shock anafilattico o di reazioni allergiche di medio-alta intensità. Consiste nell'inoculazione sottocutanea di dosi crescenti del veleno dell'insetto a cui si allergici, partendo da dosaggi estremamente bassi. In questo modo l'organismo si "abituava" progressivamente al veleno fino a raggiungere una soglia di tolleranza che scongiura reazioni gravi in caso di puntura accidentale.

*«Il vaccino va proseguito per 5 anni e l'effetto si mantiene solitamente per molti anni dopo la sospensione della cura - spiega il prof. **Alessandro Fiocchi**, responsabile di Allergologia del Bambino Gesù – ma il trattamento è pienamente efficace già dal dodicesimo mese: se il bambino viene punto accidentalmente non rischia più lo shock anafilattico».*

### COME SI ACCEDE AL SERVIZIO

L'immunoterapia desensibilizzante è una **procedura** che va condotta esclusivamente in un Centro allergologico altamente specializzato, **sotto stretta osservazione medica**. Al Bambino Gesù, durante il trattamento, l'équipe di allergologi è affiancata anche da un anestesista-rianimatore pronto ad intervenire in caso di necessità.



Per **accedere al servizio** - pensato per i soggetti che manifestano reazioni tali da far sospettare la presenza di un'allergia grave al veleno di insetti - occorre fare una **richiesta per "visita allergologica"**. Dopodiché saranno gli specialisti dell'Ospedale a valutare - a seconda del caso - la necessità di avviare la procedura di vaccinazione. Il Bambino Gesù è uno dei pochi Centri italiani a somministrare questo tipo di terapia salvavita a bambini e ragazzi in età pediatrica.